

FABRIZIO GIFUNI

Fabrizio Gifuni è uno degli attori più affermati del panorama italiano, teatrale e cinematografico. In quasi trent'anni il suo lavoro ha dato luogo a un originale percorso culturale e creativo contrassegnato da una precisa urgenza espressiva.

Terminati nel 1992 gli studi all'*Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico* e il lavoro formativo con Orazio Costa, debutta in teatro nel '93, nel ruolo di Oreste, nell'*Elettra* di *Euripide* con la regia di Massimo Castri che lo dirigerà successivamente nella *Trilogia della villeggiatura* di *Goldoni*. Negli anni a seguire avvia una feconda collaborazione con la compagnia greca diretta da Theodoros Terzopoulos. Dagli anni 2000 è ideatore e interprete di numerosi spettacoli. Insieme a Giuseppe Bertolucci lavora al pluripremiato progetto "*Gadda e Pasolini, antibiografia di una nazione*", con gli spettacoli "*Na specie de cadavere lunghissimo*" (Premio Istrio 2006) e "*L'Ingegnere Gadda va alla guerra o della tragica istoria di Amleto Pirobutirro*" (Premio Ubu 2010, come miglior spettacolo e miglior attore dell'anno). Nel tempo ha concentrato la sua attenzione su un'idea di 'rapporto vivo' con la lingua, con particolare attenzione alla grande letteratura italiana e straniera: Gadda, Pasolini, Testori, Pavese, Caproni, ma anche Dante, Manzoni, Camus o Cortazar sono stati negli anni alcuni dei suoi banchi di prova. Fra i suoi spettacoli degli ultimi anni: "*Lo Straniero, un'intervista impossibile*" da *Lo Straniero* di Albert Camus, "*Il dio di Roserio, uno studio sul primo capitolo*" dal romanzo di Giovanni Testori. Nelle ultime stagioni è stato protagonista al Piccolo di Milano, della "*Lehman Trilogy*" --- ultimo spettacolo di Luca Ronconi --- e di "*Freud ovvero l'interpretazione dei sogni*", per la regia di Federico Tiezzi. Il suo ultimo personale lavoro per il teatro è lo studio sulle lettere e sul memoriale di Aldo Moro, dal titolo "Con il vostro irridente silenzio".

Al cinema e in televisione ha preso parte più di quaranta film, collaborando, fra gli altri, con Gianni Amelio, Marco Tullio Giordana, Giuseppe Bertolucci, Gianluca Tavarelli, Liliana Cavani, Ridley Scott, Edoardo Winspeare, Marco Turco, Davide Manuli, Francesco Bruni, Paolo Virzì, Marco Bellocchio, Daniele Vicari, Stefano Mordini. *Rivelazione europea* nel 2002 al Festival di Berlino, nello stesso anno ottiene il *Globo d'oro della stampa estera* e il *Premio De Sica. Nastro d'argento* nel 2003 per *La meglio gioventù*, *Premio Fellini per l'eccellenza artistica* nel 2010, riceve il *Premio Gianmaria Volontè* nel 2012. Per la sua interpretazione ne "Il Capitale umano" ottiene tutti i principali riconoscimenti della stagione 2014: *David di Donatello*, *Nastro d'argento* e *Premio Vittorio Gassman*.

Per il lavoro svolto negli ultimi quindici anni sul *potenziale teatrale* di importanti testi e autori della letteratura italiana e straniera gli viene assegnato nel 2014 il *Premio Napoli per la cultura italiana* e, nel 2018, la *Laurea Honoris causa in Letteratura italiana, filologia moderna e linguistica* (dall'Università degli studi di Roma Tor Vergata).

Molto attivo da sempre il suo rapporto con le scuole, le Università e le Istituzioni culturali italiane e straniere. Ha tenuto seminari e masterclass in diverse scuole fra cui l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico e la Scuola d'Arte Cinematografica Gianmaria Volontè.

Dal 2017 cura insieme a Natalia Di Iorio la stagione teatrale del Teatro Garibaldi di Lucera in Puglia ("Primavera al Garibaldi"). Dal 2018 dirige per Franco Angeli la collana editoriale Drama dedicata alle arti e alle tecniche performative.

PROGETTO ELETTORALE

Brevissimo programma per il lavoro del prossimo direttivo:

Consolidare e portare avanti il lavoro dell'Associazione svolto dal primo Direttivo di transizione (di cui ho fatto parte) durante questo primo anno, con particolare attenzione ai grandi temi già aperti o da aprire: dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Audiovisivo alla riorganizzazione del sistema teatrale italiano, dai provvedimenti in corso su tutele e welfare per i lavoratori dello spettacolo alla grande battaglia sul tema dei Diritti connessi e delle grandi piattaforme audiovisive, italiane e straniere (che non rispettano le regole basilari su cui deve poggiare una sana legislazione relativa a questo tema). Attenzione permanente alla tutela dei diritti dei nostri associati e di tutti i lavoratori dello spettacolo, senza mai dimenticare però che uno degli scopi della nostra Associazione resta pur sempre la tutela e la definizione del perimetro lavorativo delle attrici e degli attori professionisti. Valorizzazione del tavolo di studio e di lavoro dedicato alla Scuola, a me particolarmente caro.

Fabrizio Gifuni

P.S. La decisione di ricandidarmi – contrariamente ai miei intendimenti più volte manifestati di lasciare questo meraviglioso primo 'Direttivo traghettatore' per motivi privati e lavorativi dopo il primo anno di transizione – è dovuta al pensiero e alla preoccupazione, condivisa con altri colleghi, di assicurare un po' di continuità al lavoro portato avanti in questo primo anno. Tuttavia specifico, per senso etico e dovuta trasparenza, che il mio apporto – in caso di rielezione - sarà quello di accompagnare per un altro tratto di strada il lavoro del prossimo Direttivo ma non potrà coprire la durata dell'intero mandato.